



Notiziario piccoli frutti

Con il presente comunicato forniamo un ulteriore aggiornamento relativo alla presenza del parassita *Drosophila suzukii* nei mirtilleti della provincia.

Dall'inizio del mese di luglio le catture nelle trappole con liquido attrattivo (Droskidrink) sono aumentate sensibilmente, e al momento i numeri sono di qualche centinaio nelle postazioni monitorate. In confronto alle stesse date dello scorso anno le catture sono abbondantemente più basse, ma la presenza è già sufficiente a causare i primi danni nelle bacche dei mirtilli.

Ricordiamo che la strada dei trattamenti chimici non è quella consigliata dalla Fondazione Fojanini.

Tra le altre tecniche, quella del posizionamento delle reti antinsetto è quello più ecologico ed efficace, fermo restando che richiede un impegno di spesa notevole (peraltro l'acquisto di queste reti è anche cofinanziato su una specifica misura del PSR) e un impegno gravoso di manodopera anche per il posizionamento. Occorre inoltre controllare che non ci siano buchi nella rete, causati magari dalle raffiche di vento o dalla pioggia di questi giorni.

Il posizionamento di trappole apposite attivate con il Droskidrink (aceto di mele+vino+zucchero di canna) per la raccolta massale, è invece molto gravoso e non totalmente risolutivo.

Per quanto riguarda l'utilizzo di prodotti chimici, ricordiamo di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza. I prodotti registrati che si possono utilizzare sono: **Spada 50 WG** (fosmet) che ha la registrazione per *Drosophila suzukii* su mirtillo a 1.5 Kg/ha (max 1 trattamento/anno) con 5 giorni di carenza, e **Exalt 2018** (a base di Spinetoram) con registrazione contro *D. suzukii* su piccoli frutti e 3 giorni di carenza (il prodotto sta ottenendo registrazione in questi giorni).

Su mirtillo sono registrati anche prodotti a base di spinosad (Success, Laser), ma non hanno registrazione su *Drosophila suzukii*.

Attenzione: trattamenti contro *Drosophila suzukii* non sono contemplati come avversità dalla mis. 10.1 del PSR.

Come anticipato, la strategia insetticida, o comunque solo insetticida, non è del tutto risolutiva, a causa del n° elevato di generazioni dell'insetto e del rischio di arrivo di altri esemplari da fuori, che costringono a trattamenti ripetuti. Inoltre le numerose generazioni dell'insetto mettono a dura prova l'efficacia degli insetticidi, per cui sarebbe consigliabile alternare molecole con meccanismo di azione diverso.

Aspetti importanti per la gestione del danno da *D. suzukii* sono la raccolta tempestiva dei mirtilli (non lasciarli andare in sovrammaturazione), la pulizia e rimozione della frutta caduta a terra e la gestione dell'erba, che deve essere tenuta bassa, per creare un ambiente poco favorevole all'insetto (più l'erba è alta più si crea umidità, e un microclima in genere favorevole al parassita)

